

“I vaccini vincono sulla pandemia terapie intensive in calo del 70%”

Il governatore Toti fa il confronto con i dati di ottobre 2020. Crescono le prenotazioni di terze dosi

«A chi decide di non vaccinarsi ancora una volta è la scienza a rispondere con i numeri: in Liguria nel mese di ottobre di quest'anno, rispetto ad ottobre del 2020, si osserva negli ospedali della nostra regione un calo di oltre 80% dei posti letto occupati in media intensità e un calo di oltre 70% dei posti letto occupati in terapia intensiva». Lo ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti. E ha proseguito: «Lo scorso anno eravamo in piena seconda ondata, con la nostra libertà personale limitata dalle restrizioni e tante imprese in difficoltà. Ora invece ci siamo riappropriati della nostra vita e ricominciamo a programmare il futuro. I vaccini stanno sconfiggendo la pandemia».

«In 24 ore sono cresciute anche le prenotazioni delle terze dosi nelle diverse categorie - ha aggiunto ancora Toti - con più di 1700 persone che da ieri hanno preso appuntamento così come sono circa 1200 le prenotazioni per le prime dosi effettuate negli ultimi 5 giorni».

Toti: rispetto a ottobre 2020 ricoverati diminuiti dell'80%

In calo del 70% i posti letto occupati in Intensiva. I nuovi contagi sono 69

ALESSANDRA PIERACCI

Erano 86 venerdì e sono scesi a 69 i nuovi positivi in Liguria, a fronte di 2.458 tamponi molecolari e 12.374 tamponi antigenici rapidi effettuati nelle ultime 24 ore.

A Genova, secondo l'ultimo bollettino della Regione e di Alisa, è stato riscontrato il maggior numero di contagiati: sono 28 di cui 14 nell'Asl3 genovese e altrettanti nell'Asl4 Tigullio, 19 nell'Imperiese, 11 nel Savonese e 8 nello spezzino. Tre sono le persone non residenti in Liguria. Gli ospedalizzati aumentano di una unità, sono 68 di cui 13 in Intensiva, uno in più del giorno precedente. Sono 47 le persone in isolamento domiciliare. Non sono segnalati decessi. Le persone in sorveglianza attiva sono 1.452. Su un totale di 2 mln 546.891 dosi di vaccino ricevute ne sono state somministrate 2.252.079 pari all'88%. Nelle ultime 24 ore sono state somministrate 4.208 dosi. 1 mln 059.746 le persone che hanno ricevuto la seconda dose.

Le dosi booster somministrate sono state 22.131. Nel dettaglio, in provincia di Savona, i residenti positivi sono 241 (+3). Le persone ricoverate in ospedale sono in tutto 16, una in più di venerdì, di cui 3 in terapia intensiva (+2). I soggetti in sorveglianza attiva sono in tutto 126 (3). Dal 27 dicembre 2020 ad oggi negli hub certificati dall'Asl 2 sono state somministrate 335.638 dosi di vaccini Pfizer e Moderna, delle quali 695 nelle ultime 24 ore. Le persone a cui è già stata somministrata la seconda dose sono 162.027 (di cui 4.149 aggiuntive). Per quanto riguarda il vaccino Astrazeneca e Johnson&Johnson, invece, dal 27 dicembre 2020 a ieri sono state somministrate 50.989 dosi. Nelle ultime 24 ore non sono state somministrate altre dosi. Hanno ricevuto la seconda dose 20.631 persone. Sull'importanza della



In Liguria 69 nuovi contagiati, stabili le ospedalizzazioni

vaccinazione il governatore Toti è categorico: «A chi decide di non immunizzarsi ancora una volta è la scienza a rispondere con i numeri: in Liguria nel mese di ottobre di quest'anno, rispetto ad ottobre del 2020, si osserva negli ospedali della nostra regione un calo di oltre 80% dei posti letto occupati in media intensità e un calo di oltre 70% dei posti letto occupati in terapia intensiva».

«Lo scorso anno – prosegue Toti – eravamo in piena seconda ondata, con la nostra libertà personale limitata dalle restrizioni e con tante imprese economiche in difficoltà. Ora invece ci siamo riappropriati della nostra vita e ricominciamo a programmare il futuro. Non lo dico io ma lo dice la scienza: i vaccini stanno sconfiggendo la pandemia». G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE



In Liguria la richiesta di tamponi è raddoppiata

Effetto Green Pass in una settimana raddoppiati i test

I tamponi in Liguria sono raddoppiati dall'estensione del Green pass obbligatorio sui luoghi di lavoro. Se l'applicazione del certificato verde per i dipendenti pubblici e privati sta spingendo qualche migliaio di indecisi a sottoporsi alla vaccinazione anti-Covid, l'effetto più macroscopico per il momento è legato all'incremento enorme dei test, in particolare di quelli rapidi, che consentono di ottenere il Green pass in assenza di vaccino.

A certificare questo fenomeno ci sono i numeri. Nei sette giorni dall'8 al 14 ottobre, fino quindi alla vigilia dell'entrata in vigore della misura voluta dal governo, i tamponi processati in Liguria sono stati 46.225, con il picco (8.165) registrato proprio il giorno prima della novità normativa e il dato più basso come al solito alla domenica (2.358).

Nei sette giorni da quando il Green pass sui luoghi di lavoro è diventato legge, invece, i tamponi complessivi in Liguria sono diventati esattamente il doppio: dagli oltre 46 mila si è passati a 92.719.

A dimostrare la correlazione tra necessità di certificato verde e crescita esponenziale dei test c'è un altro elemen-

to: se i tamponi molecolari restano più o meno invariati, a schizzare in alto sono gli antigenici rapidi, che consentono di ottenere l'esito in pochissimo tempo. Addirittura lunedì scorso sono stati complessivamente 20.322 i tamponi processati in Liguria.

In questo contesto, i dati più confortanti riguardano i contagi e arrivano direttamente da Alisa. In questi giorni l'andamento delle quarantene di classe resta fermo su 50 casi così suddivisi nelle 5 Asl: 9 a Imperia, 7 a Savona, 24 a Genova, 5 a Chiavari e 5 a Imperia. Le classi in quarantena a livello ligure erano 47 la settimana precedente, 57 nella seconda settimana di scuola, dal 23 al 29 settembre dopo un avvio da 33 classi in stop dei primissimi giorni in aula. Un andamento, insomma, stabile. Nella Regione come a Genova. «Dall'inizio della scuola a oggi, in Asl 3, abbiamo avuto in media due casi al giorno distribuiti su tutti i gradi di istruzione», spiega Luigi Canepa, responsabile dei consultori. E domani partiranno anche gli screening con i test salivari nelle 9 scuole sentinella individuate dall'Ufficio scolastico regionale con Alisa. M.D.F.-F.F. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA